

**A  
N  
N  
O  
  
V  
O  
C  
A  
Z  
I  
O  
N  
A  
L  
E**

## VOCAZIONE e MISSIONE

OTTOBRE 2011

Come il Padre ha mandato me,  
anch'io mando voi.

Gv 20, 21



**“Gettate le reti sul lato destro”**

PROSSIMO INCONTRO DI PREGHIERA  
DOMENICA 6 NOVEMBRE 2011

[www.istsorellemisericordia.it/formazione/incontri di preghiera](http://www.istsorellemisericordia.it/formazione/incontri%20di%20preghiera)



Istituto Sorelle della Misericordia - Via Valverde 24 - 37122 Verona

## Introduzione

*L'annuncio del Vangelo «con lo stesso slancio dei cristiani della prima ora» (Lett. ap. Novo millennio ineunte, 58) è il servizio più prezioso che la Chiesa può rendere all'umanità e ad ogni singola persona alla ricerca delle ragioni profonde per vivere in pienezza la propria esistenza. Questo stesso invito risuona ogni anno nella celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale e risuona con nuovo slancio anche per noi, in quest'anno vocazionale, nella convinzione che il carisma di misericordia è di estrema attualità che porta in sé l'esigenza di essere incarnato con espressioni sempre nuove.*

*Nella nostra preghiera, in questo mese missionario, vogliamo presentare al Signore e pregare per tutti i popoli della terra. Preghiamo il Signore perché in ciascun continente mandi buoni operai per l'annuncio e la testimonianza della sua opera di salvezza.*

*(vengono portate all'altare cinque lampade)*

Con la lampada che rappresenta l'America presentiamo al Signore le genti di tutto il continente, chiamato oggi a intensificare e a rendere più incisiva l'esperienza della fede e a dare un annuncio pieno di entusiasmo e di ragioni.

Con la lampada che rappresenta l'Europa presentiamo al Signore tutta la popolazione del vecchio continente, perché, tra le sfide del tempo che sta vivendo, non perda mai la speranza e l'eredità delle sue radici cristiane.

Con la lampada che rappresenta l'Africa presentiamo al Signore il continente della speranza, popolo giovane, ricco di vita, di promesse e di futuro; possa trovare in Gesù e nella sua Parola germi di vita, di amore, di riconciliazione, di unità e di pace.

Con la lampada che rappresenta l'Oceania presentiamo al Signore la sua ricchezza di popoli e di culture, le meraviglie della creazione, le speranze e le sfide, i bisogni e le opportunità, le lacrime e le gioie di questo continente.

Con la lampada che rappresenta l'Asia presentiamo al Signore questa terra dell'Est, spazio di profondi valori spirituali; questo immenso popolo, trovi nel Signore Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, la via, la verità e la vita.

## Invocazioni

Rivolgiamo al Signore la nostra preghiera perché di fronte alle necessità dell'uomo d'oggi, davanti alle ripetute richieste di poter disporre di altri missionari, molti giovani si rendano attenti alla chiamata di Dio e rispondano generosamente come il profeta Isaia: "Eccomi, Signore, manda me!" (Is 6, 8).

Ad ogni invocazione ripetiamo:

### ***Rendici testimoni del tuo amore, Signore.***

- Ti preghiamo, Signore, per la Chiesa, perché, con l'annuncio coraggioso della tua Parola e la testimonianza viva dei suoi membri, sappia educare i giovani al senso cristiano della vita.
- Ti preghiamo, Signore, per i nostri pastori: infondi in loro forza e speranza e sappiano suscitare nei giovani il desiderio di seguirti con generosità.
- Ti preghiamo, Signore, per gli sposi cristiani e per i consacrati: sull'esempio di Maria, madre di Gesù e madre nostra, diventino padri e madri nella fede delle nuove generazioni.
- ... (possiamo aggiungerne altre di spontanee)

Padre nostro

## Consegna della nostra preghiera per le vocazioni

*Il mezzo privilegiato di pastorale vocazionale che il Signore Gesù ci ha indicato è l'intercessione al Padre. La preghiera che ora consegneremo ci accompagni durante quest'anno; l'accogliamo come impegno personale e la diffondiamo per sensibilizzare altri a pregare.*

## Preghiera per le vocazioni

## Canto di reposizione

sacerdotale e nella vita consacrata, poiché la loro testimonianza può suscitare in altri il desiderio di corrispondere, a loro volta, con generosità all'appello di Cristo.

L'iniziativa libera e gratuita di Dio incontra e interpella la responsabilità umana di quanti accolgono il suo invito a diventare strumenti, con la propria testimonianza, della chiamata divina.

(Messaggio per la 47<sup>a</sup> Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni)

"È chiaro il messaggio: la pesca è il risultato dell'obbedienza alla Parola di Gesù Risorto che indica agli apostoli, pescatori esperti, una nuova via da percorrere sul mare. La pesca è un dono suo".

(Madre Teresita, circolare n. 32)

## Dal Salmo 66

### **Rit. *Laudate omnes gentes, laudate Dominum***

Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.

A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome.

Popoli, benedite il nostro Dio,  
fate risuonare la voce della sua lode;  
è lui che ci mantiene fra i viventi  
e non ha lasciato vacillare i nostri piedi.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
A lui gridai con la mia bocca,  
lo esaltai con la mia lingua.

Se nel mio cuore avessi cercato il male,  
il Signore non mi avrebbe ascoltato.  
Ma Dio ha ascoltato, si è fatto attento  
alla voce della mia preghiera.

Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia.

## Canto di esposizione

### Silenzio adorante

#### 1. ... il Padre ha mandato me

*L'annuncio messianico della salvezza che Gesù applica a sé implica la liberazione e la salvezza di tutto l'uomo, di ogni uomo, da ogni forma di schiavitù, sfruttamento e degradazione. Una salvezza che avrà la sua manifestazione completa alla fine del mondo, ma che diviene impegno di azione per ogni cristiano che voglia collaborare con Cristo e con la sua Chiesa continuatrice della sua missione, alla liberazione dei fratelli.*

### Dal vangelo secondo Luca

4, 16-21

Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviante e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

### Per riflettere

Luca ci racconta la scena delle origini. Risuonano le prime parole ufficiali di Gesù, «oggi la parola di Isaia diventa carne»: si chiudono i libri e si apre la vita. Dalla carta scritta al respiro vivo. Dall'antico profeta a un rabbi che non impone pesi, ma li toglie, non porta precetti, ma libertà. L'umanità è tutta in quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa, con quattro obiettivi: portare gioia, libertà, occhi nuovi, liberazione.

I primi destinatari sono i poveri. Sono loro i principi del Regno, e Dio sta alla loro ombra. La Buona Notizia è Dio che si china come madre sul figlio che soffre, come ricchezza per il povero, come occhi per il cieco, come libertà da tutte le prigioni, come incremento d'umano. Dio non mette come scopo della storia se stesso, ma offre libertà, ama per primo, ama in perdita, ama senza contraccambio. (E. Ronchi)

"La vocazione religiosa non è il risultato scientificamente certo delle nostre strategie, iniziative, previsioni. La vocazione è un dono generoso di Dio che una giovane scopre in sé quando il contatto con il carisma, vissuto da una sorella o da una comunità con la freschezza dell'origine, diventa profezia e provoca il dinamismo del dono stesso".

(Madre Teresita, circolare n. 32)

## Silenzio meditativo

**Preghiamo** (a cori alterni)

Donami, mio Dio, di saperti portare  
come segreto d'amore  
che illumina tutta la vita.

Donami di saperti rivelare,  
affinché tutte le creature  
benedicano il tuo nome.

Tu sei il mio compagno di viaggio;  
tu dai senso al mio cammino.

Fa' che sappia affidarmi  
alla tua mano mentre mi conduci  
nella notte, verso il mattino di luce.

Tu sei grande Signore  
e nulla trascuri della mia piccolezza,  
non un gesto d'offerta,  
non un soffio di preghiera;

e, mettendo in me il tuo mistero,  
mi rendi per il mondo segno luminoso  
della tua presenza di salvezza.

## Canto

### 2. ... Io mando voi, gettate le reti!

*La missione universale coinvolge tutti, tutto e sempre. Il Vangelo è un dono da condividere, una bella notizia da comunicare. E questo dono-impegno è affidato non soltanto ad alcuni, bensì a tutti i battezzati, i quali sono «stirpe eletta, gente santa, popolo che Dio si è acquistato» (1Pt 2,9), perché proclami le sue opere meravigliose.*

## Dal vangelo secondo Matteo

28, 18-20

Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho insegnato. Ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

## Dal vangelo secondo Giovanni

21, 4-6

Quando era già l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: "Figlioli non avete nulla da mangiare?". Gli risposero "No". Allora egli disse loro; "Gettate la reti dalla parte destra della barca e troverete". La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci.

## Dal Messaggio del Papa per la giornata missionaria mondiale 2011

Destinatari dell'annuncio del Vangelo sono tutti i popoli. La Chiesa, «per sua natura è missionaria, in quanto essa trae origine dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito Santo, secondo il disegno di Dio Padre» (*Ad gentes*, 2). Questa è «la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare» (Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 14).

Tutti coloro che hanno incontrato il Signore Risorto hanno sentito il bisogno di darne l'annuncio ad altri. Questo obiettivo viene continuamente ravvivato dalla celebrazione della liturgia, specialmente dell'Eucarestia, che si conclude sempre riecheggiando il mandato di Gesù Risorto agli apostoli "Andate..." (Mt 28,19). La liturgia è sempre una chiamata "dal mondo" e un nuovo invio "nel mondo" per testimoniare ciò che si è sperimentato: la potenza salvifica della Parola di Dio, la potenza salvifica del mistero pasquale di Cristo.

## Riflessione personale: La testimonianza suscita vocazioni

La fecondità della proposta vocazionale dipende primariamente dall'azione gratuita di Dio, ma, come conferma l'esperienza pastorale, è favorita anche dalla qualità e dalla ricchezza della testimonianza personale e comunitaria di quanti hanno già risposto alla chiamata del Signore nel ministero